



ALBO PRETORIO

9 NOV. 2015

AFFISSO

DEFISSO

24 NOV. 2015

Il Sindaco Guarnaschii

COMUNE DI AVELLINO
AMBITO A4
DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE A04
ANNO 2015DELIBERAZIONE N. 8

OGGETTO: Approvazione verbale seduta precedente; Aggiornamento III^a Annualità Piano di Zona II PSR – Progettazione e discussione; Progetto Centro Antiviolenza "Alice e il Bianconiglio" – Avviso manifestazione di interesse e iter consequenziale; Modifica art. 7 del Regolamento per l'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano; "Avviso pubblico per la formazione short list esperti idonei a cui conferire incarichi professionali...." – Informativa e discussione; Incontro coop. ECO.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **9** del mese di **OTTOBRE** alle ore **10:30** nella **SALA CONSILIARE** del *Comune di Avellino*

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato, a mezzo PEC, a tutti i componenti ai sensi dell'art. 7 della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi sociali previsti nel Piano di Zona A4, si è riunito il **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE** in seduta sessione **ORDINARIA** ed in convocazione.

Presiede il **PRESIDENTE** dott. Paolo Foti – Sindaco del Comune di Avellino – comune capofila. Partecipa alla seduta il **COORDINATORE** dott.ssa Maria De Rosa e l'assessore alle Politiche Sociali prof. Marco Cillo.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Coordinatore a fare l'appello dei presenti.

COMPONENTE	PRESENTE	COMPONENTE	PRESENTE
Comune di Avellino (comune Capofila)	SI	Comune di Pratola Serra	SI
Comune di Altavilla Irpina	SI	Comune di Roccascerana	NO
Comune di Capriglia Irpina	SI	Comune di Rotondi	NO
Comune di Cervinara	NO	Comune di San Martino Valle Caudina	NO
Comune di Chianche	NO	Comune di Torrioni	SI
Comune di Grottolella	SI	Comune di Tufo	NO
Comune di Montefredane	SI	Comune di Prata di Principato Ultra	SI
Comune di Petruro Irpino	SI	Azienda Sanitaria Locale AV	SI
Comune di Pietrastornina	SI	Provincia di Avellino	NO

Il *Presidente*, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- Che i Comuni, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11 sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le AA.SS.LL., degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale.
- Che i Comuni di Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni e Tufo risultano compresi nell'Ambito Territoriale Sociale A04, come da DGR n. 320 del 3/07/2012 pubblicata sul BURC n. 42 del 09/07/2012 e avente ad oggetto "*Modifica degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Distretti Sanitari – Provvedimenti a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2011*", per la gestione degli interventi e dei servizi previsti nel piano di zona di ambito territoriale, in linea con quanto fissato dalla L. 328/2000, nonché dalla L.R. Campania 11/2007 così come novellata dalla L.R. Campania 15/2012.
- Che l'art. 21 della L.R. 11/2007, così come novellato dalla L.R. 15/2012, sancisce che i Comuni associati in Ambiti Territoriali adottano con cadenza triennale il Piano di Zona di Ambito, nel rispetto del Piano Sociale Regionale, quale strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO:

- Il D. Lgs. 267/2000, Testo Unico Enti Locali.
- La L. 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali.
- La L.R. 11/2007 di attuazione della L. 328/2000.
- La L.R. n. 15/2012 sulle misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza.
- La deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 inerente la determinazione degli Ambiti Territoriali per la gestione del sistema integrato locale – ex artt. 8 e 19 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e ss.mm.ii.
- La convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 sottoscritta in data 25 giugno 2014, in sostituzione degli ordinari organi dei suindicati Comuni, dal Commissario *ad acta* ex art. 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e ss.mm.ii. - deliberazione della Giunta Regionale n. 588 del 20 dicembre 2013 e decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 30 aprile 2014.
- La deliberazione di C.I. n. 2 del 25.06.2014 adottata dal Commissario *ad acta* in sostituzione degli ordinari organi dei suindicati Comuni, che ha approvato, tra l'altro, il Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale;
- Il D.D.G.R.C. n. 442 del 07/08/2015 ad oggetto "*Riparto agli ambiti Territoriali del fondo non Autosufficienza 2014, del Fondo Nazionale Politiche sociali, del Fondo regionale e del del fondo non Autosufficienza per l'anno 2015 ed approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di zona triennali in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013-2015*";

TENUTO CONTO degli interventi dei Sindaci presenti, parte integrante del presente deliberato;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate ed approvate

- di prendere atto degli interventi dei sindaci o delegati dei comuni presenti, giusta trascrizione in allegato;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I lavori iniziano alle ore 10:00. Assiste la dott.ssa De Rosa Maria. Presiede la seduta il sindaco di Avellino dott. Paolo Foti.

Si procede all'appello nominale e risultano presenti: 11 sindaci.

Dott.ssa De Rosa: presenti 11 sindaci, quindi l'assemblea è valida. Alle ore 10:15 comincia il dibattito.

Assessore Cillo: buongiorno a tutti. Io faccio una piccolissima introduzione stamattina per in qualche modo anche stabilire il modus operandi di queste due convocazioni, ma soprattutto perché avevamo registrato sicuramente il desiderio da parte dei sindaci prima di approvare di consultarsi soltanto nelle varie programmazioni, ma sapere anche che cosa si va a votare. L'idea nostra è questa: che stamattina noi proveremo a presentare tutto quello che andremo poi a votare per martedì. E se non ci dovessimo riuscire, se ci sono cose che non ci convincono, potremo anche fare un'altra convocazione, anche se i tempi sono molto stretti. Però l'idea è che tutti quanti i Comuni ritornino a casa con piena consapevolezza di quello che hanno fatto e, soprattutto, ci sia una concordia. Sicuramente non tutti verranno soddisfatti, perché naturalmente non è che abbiamo la bacchetta magica, però è importante. Martedì mattina noi faremo la concertazione con le associazioni e le cooperative, con i Consorzi, dove sarete invitati naturalmente a essere presenti, ad ascoltare anche chi nel terzo settore in qualche modo ci lavora, e poi nel pomeriggio proveremo a approvare quello che trovate qui in discussione. Naturalmente c'è: l'approvazione del verbale della seduta precedente; l'aggiornamento della terza annualità - progettazione e discussione; progetto centro antiviolenza Alice e Bianconiglio avviso di manifestazione di interesse e iter consequenziale, quindi bando di gara; c'è la modifica dell'Art. 7 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio di Piano; e poi c'è l'avviso pubblico per la formazione short listi esperti idonei a cui conferire incarichi professionali - informativa e discussione; poi c'è l'incontro con la Cooperativa Eco, onlus aggiudicataria dei servizi sociali, che è qui presente, rappresentata dalla Presidente, la dott.ssa Flauto.

L'idea di stamattina è che naturalmente ci daremo tutto il tempo per chiarirci tutti i dubbi etc.. Vi verrà consegnata a breve tutta la programmazione e cominceremo subito anche nella discussione. C'è una modifica che vorrei proporre all'ordine del giorno, che è quella della modifica, appunto al N. 4, di sospendere la modifica del regolamento, perché per ulteriori indagini o comunque etc., c'era anche qualche sindaco che manifestava l'idea dice: proviamo a rileggere tutto, sia il regolamento che la convenzione, e magari poi a proporlo ai Consigli Comunali e fare tutto un iter molto più complesso che porti comunque alla piena soddisfazione di tutti. Non so se questa cosa può essere in qualche modo accolta, quindi la sospensione del punto N. 4 dell'ordine del giorno.

Sindaco di Pratola Serra: innanzitutto ringrazio un poco l'assemblea. Sono stato assente, e mi scuso, per un po' di tempo ma per problemi istituzionali, che mi hanno visto coinvolto in una miriade di questioni che venivano da una programmazione politico-amministrativa. Ritengo di rappresentare all'assemblea e soprattutto al Presidente un aspetto anche formale, però che dia maggiore contezza e valore all'assemblea stessa, ovvero sia ad esempio i termini della convocazione dell'assemblea, che non può giungere, perché vedo che non c'è nessuna dizione sulla convocazione di seduta straordinaria, quindi per una convocazione ordinaria occorrono almeno 5 giorni prima, così come prevede il regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale. La Pec è giunta 2 giorni fa, ma questo non è un problema, perché qui siamo per discutere di problematiche di natura sociale, di assistenza e, soprattutto, di vicinanza non solo alle indigenze ma, soprattutto, anche ai bisognosi che hanno necessità di cura in maniera impellente, per cui non ci possiamo formalizzare. Però è bene ed è opportuno anche per una programmazione, per ciascuno di noi che siamo presi ormai in tanti incontri sovracomunali, di programmazione interna e via discorrendo, poter avere qualche giorno in più di tempo per poter mettere in agenda anche questo impegno che è prioritario, così come lo è stato dal primo giorno della mia azione amministrativa, che dura ormai da 8 anni. Detto questo raccolgo con favore la proposta dell'assessore Cillo che naturalmente invita l'assemblea a ritirare e a discutere meglio il punto N. 4 all'ordine del giorno, ovvero sia "modifica Art. 7 del regolamento per l'organizzazione e funzionamento dell'ufficio di Piano - determinazione". Però l'assessore Cillo diceva di rappresentare e modificare un poco nella sua completezza, interezza, l'Art. 7, e proporlo poi ai vari Consigli Comunali per poterlo recepire in coordinamento istituzionale. Io ritengo, invece, che è bene sì, si può anche discutere, si discuterà dell'Art. 7 della modifica nella sua interezza per completarlo, anche perché l'Art. 7 è

manchevole della durata della carica del coordinatore. Quindi questo non lo prevede né la convenzione, né tanto meno il regolamento. Però ritengo che quello che si va a proporre ai vari Consigli Comunali debba essere poi proposto al Consiglio regionale, perché il regolamento di funzionamento del coordinamento istituzionale è figlio di una convenzione commissariale, appunto del dott. Scognamiglio, e la cui convenzione naturalmente recepisce quelli che sono i principi e le linee guida della normativa regionale. Detto questo naturalmente accolgo con favore e faremo nelle prossime sedute, e nei prossimi mesi, anche un'evoluzione. Ritengo invece altresì molto più importante procedere per implementare i servizi e essere totalmente presente sui territori, perché questo Ambito è stato costituito dopo tante peripezie, tante difficoltà, ed ora non abbiamo altro tempo, o meglio chi ha bisogno, gli utenti, non possono più aspettare perché hanno già atteso tanto. Hanno atteso veramente tanto. Grazie.

Dott. Gurriero (Comune Grottolella): sindaco, la convenzione è figlia dei Consigli Comunali, che sono gli unici che possono costruirla e darla. La Regione va rispettata ma sono i Consigli sovrani che decidono la convenzione. Io all'inizio della seduta voglio fare solo un appunto, per l'ennesima volta, agli uffici presumo più che alla parte politica, perché non abbiamo ricevuto a tutt'oggi, questa mattina, le notizie su quello che dovevamo discutere. Questa è una mancanza di rispetto per chi deve venire qua a discutere, perché io oggi non so di che cosa dobbiamo discutere. Mi è arrivata via Pec solo la convocazione. Abbiamo sollecitato anche di avere il materiale per poter preparare il Consiglio di questa mattina, ma non lo abbiamo avuto. Faccio appello al sindaco, all'assessore, ai funzionari soprattutto, affinché questo non si verifichi, perché noi siamo qua a rappresentare le nostre comunità e dobbiamo dare risposte alle nostra comunità dopo che ci siamo confrontati con i nostri Consigli, con i sindaci, con gli assessori e quant'altro. Questo mi preme dirlo, altrimenti io non so sinceramente stamattina che ci sto a fare. Vengo per un dovere istituzionale, perché me l'ha chiesto il sindaco e sto qua, però se devo affrontare l'argomento non lo so. Con questo per adesso ho concluso. Grazie.

Dott. Teneriello (Comune di Prata): siamo qui questa mattina e per l'ennesima volta io voglio entrare un pochettino più nel profondo degli argomenti relativamente alla programmazione. Abbiamo, nel pieno senso di responsabilità, dato la nostra disponibilità all'approvazione della prima e seconda annualità della programmazione. L'abbiamo approvata, abbiamo dato il nostro senso civico di responsabilità nei riguardi delle popolazioni delle nostre comunità. Lo stesso senso civico - dico e chiedo principalmente al Comune di Avellino quale Comune capofila - venga utilizzato nei riguardi dei rappresentanti delle comunità più piccole. Perché in effetti i bisognosi, gli anziani, gli handicappati, l'infanzia e quant'altro, comunque in ogni caso ci stanno in tutte le comunità esistenti. Detto questo in effetti mi appoggio e sostengo quello che ha detto il collega Guerriero relativamente al fatto che questa mattina qua stiamo per l'ennesima volta a discutere della programmazione della terza annualità. Mi fate capire un pochettino di che cosa dobbiamo parlare effettivamente? Perché dovevamo ricevere presso i nostri uffici documentazione in merito che ci dava almeno 10 minuti per guardarla, per leggerla e per discuterla quanto meno, per avere un indirizzo su cui dobbiamo confrontarci, se potevamo o se possiamo dare qualche piccolo consiglio relativamente alle esigenze proprio dei 15 Comuni appartenenti all'Ambito. Colgo l'occasione relativamente a dei punti, io sto facendo un quadro generale dei punti posti all'ordine del giorno. Relativamente alla modifica dell'Art. 7 l'assessore Cillo ha fatto benissimo, perché secondo me questa era un'indicazione illegittima che, giustamente, non appartiene né alla Regione ed a nessun altro. La Regione è solamente atta ad approvarla, ma sono i Consigli Comunali che effettivamente determinano questa cosa. E se deve essere discussa e quindi messa in discussione pure la convenzione è opportuno in effetti che la si riveda un pochettino tutta, perché tutti sappiamo come è stata organizzata o, quanto meno, messa in piedi questa benedetta convenzione. Da uno sguardo così molto superficiale su qualche bando di gara pervenuto, io parlo con la parte politica perché noi siamo qui solo ed esclusivamente per quanto riguarda le questioni dove è opportuno che ci diamo delle regole, ci diamo delle modalità su cui confrontarci, proprio in virtù del fatto che dobbiamo togliere tutte queste conflittualità e stiamo entrando nell'ordine delle idee. Però vogliamo essere partecipi a queste benedette programmazioni e via di seguito. Un indirizzo un pochettino superficiale su un bando di gara che ci è arrivato per la pubblicazione al nostro Comune e quant'altro, almeno al mio Comune. Io non lo so, assessore io non lo so, il bando di gara o dalla programmazione si individua che ci sono 44 figure professionali, operatori, figure professionali che devono essere recepite. Non sappiamo se, ci avete mandato dire che i servizi sono iniziati dal 10 agosto, se effettivamente questa copertura di questi operatori o di queste figure professionali sia stata effettivamente completata. E cortesemente se è così, o non è così, chiedo ufficialmente - e questo lo metto agli atti - l'elenco effettivamente delle figure, degli operatori e delle professionalità che sono state utilizzate, che sono state assunte per quanto riguarda lo svolgimento di queste situazioni. Ho notato, per sommi capi, che su questo bando invece di 44 figure se ne trovano 46. Mi posso

pure sbagliare, io do una mia riflessione alla questione. Nella programmazione esistevano 44 figure con questo primo bando, ma se ne trovano 46. Ma, scusate, è competenza del coordinamento eventualmente modificare la programmazione, o lo può fare l'ufficio? O il Comune capofila? Di questo vorrei essere messo al corrente cortesemente, e lo dico qua ufficialmente, per iscritto. Perché se - ma questa è una battuta che faccio sindaco Foti - l'invito di convocazione viene inviato alla Corte dei Conti è opportuno che se stanno così le cose inviamo pure gli atti alla Corte dei Conti, perché io non lo so come devo ragionare. Effettivamente è una cosa che a me rimane un pochettino allibito. La short list? Altro argomento che viene posto alla discussione. Io voglio pensare che mettendola all'ordine del giorno significa che c'è qualcosa che è stato organizzato, ne è stato discusso, ne è stato programmato, quanto meno vediamo come va questa idea e compagnia bella. Io personalmente, e parlo per me, ma ascoltando i miei colleghi la ritengono alla stessa stregua, la short list secondo me è un danno per l'operatore che lo va a fare, perché la short list come sapete tutti quanti è una situazione a rotazione. Cioè se io chiamo a Lino Guerriero per questa occasione, terminato il suo progetto io la seconda volta a Lino Guerriero non lo posso chiamare perché deve andare a rotazione. Allora io preferisco, e do la mia idea estraniandomi da tutto e mettendomi al di fuori di queste situazioni, non è opportuno che si creino le stesse condizioni delle forme di cooperative, forme di quant'altro si può organizzare nel merito? Queste sono le discussioni che noi dobbiamo fare. Un ultimo appunto ritornando, perché mi era sfuggito, alla cooperativa, ed io lo voglio per iscritto questo, questo che sto dicendo cortesemente chiedo all'assessore che disponga ai propri uffici a inviarmi queste mie domande che pongo per iscritto. Così dico per quanto riguarda nel bando di concorso si faceva riferimento che le assunzioni di questi operatori o professionisti venivano assunti con contratto nazionale delle cooperative sociali. E' così o no? Io non lo so, lo voglio per iscritto, perché se sta nel bando messo così e poi so che molto probabilmente queste situazioni non si verificano, io inizio a capire un pochettino. Mi rispondete dopo. Ma io non l'ho chiesto alla cooperativa. Mi fa piacere che la cooperativa sta qua questa mattina. Sindaco, scusatemi un attimo, io sto chiedendo qualcosa di strano? Allora perché mi dovete ribadire? Io sto dicendo: posso essere rassicurato su questi dubbi che io ho rilevato? Erroneamente? Allora vi dico io erroneamente. Allora comunicatelo! Solo questo voglio dire. Su tutti questi punti che io vi ho indicato. Del resto se si vuole iniziare un discorso effettivamente e esclusivamente nel pieno della sinergia tra tutte le comunità le condizioni noi le diamo, non ci siamo mai tirati indietro quando c'è stato un atto di responsabilità che abbiamo dovuto assumerci. Abbiamo dato disponibilità precedentemente e abbiamo dato disponibilità dopo. Io non ho da difendere niente nell'ambito delle mie professionalità, voglio solamente dire una cosa, ma lo faccio solamente per ipotesi: non ci dimentichiamo, sindaco Foti, noi avevamo assunto un impegno nell'approvazione della prima e seconda annualità relativamente agli operatori del Consorzio, ex Piano di Zona. Impegno che allo stato di oggi noto del personale che viene al mio Comune, e non so agli altri, personale che non hanno proprio riferimenti alle nostre comunità. Alcuni logicamente, è chiaro. E di mantenimento di questo impegno nei riguardi degli operatori dell'ex Consorzio e via di seguito, io non ne sto vedendo proprio traccia, se non qualcuno, ma molto probabilmente perché hanno mandato... qualche tempo fa si parlava di raccomandazione. Forse perché sono raccomandazioni? Non lo so! Di questo ne voglio discutere, lo dico così apertamente, proprio perché in effetti voglio affrontare questi discorsi, ma non cercando di palleggiare o il gioco delle tre carte, non serve a nessuno! Perché poi in virtù di una piena trasparenza, piena legalità e pieno rispetto, ma non come persone ma principalmente come forma istituzionale, è opportuno che queste cose si chiariscano una volta per sempre. E non è che si cerca di creare solamente condizioni tali che ognuno si vada a salvaguardare o a vedere il proprio orticello. Penso che non sia il caso. Tutte le nuove forme di ragionamenti che si stanno mettendo in campo e quant'altro sono tutte rivolte ad una aggregazione delle situazioni. Qua stiamo ancora ai tempi della prima guerra mondiale. Penso che sia deleterio questo per le nostre comunità per prime, ed io se le cose continuano così, ve lo dico spassionatamente, e lo dico a tutti quanti i miei colleghi, e non mi fa piacere che gli altri non sono venuti stamattina, io mi vergogno in effetti di stare ogni volta che ci riuniamo a discutere sempre delle solite cose. Diamo qualche risposta concreta. Mi fa piacere che l'assessore Cillo abbia, qualche volta che sono riuscito a parlare noto che ha uno spiccato senso sulle sensibilità di questi problemi, e che ne sia preso in pieno di questa situazione, ma una volta per sempre, non è che dobbiamo venire qua sempre a stare sul chi va là: che cosa è stato fatto, che cosa non è stato fatto. Perché queste sono effettivamente prove e situazioni che ci mettono in dubbio. Quando io leggo "terza annualità discussione", sì, ma che cosa? Io non lo so! Io non so di cosa stiamo parlando, ve lo dico con massima franchezza. Io non lo so di cosa stiamo parlando. E vorrei esserne un pochettino messo al corrente. Vi ringrazio.

Dott. Foti (Sindaco di Avellino): visto che non ci sono altri interventi io vorrei dire, prima di dovermi allontanare perché ho altri impegni e, quindi, poi delego l'assessore a presiedere, io raccolgo con grande

senso di responsabilità le sollecitazioni che sono venute stamattina. Quindi andrei un po' per ordine. Per quanto riguarda la previsione all'ordine del giorno della modifica ed integrazione dell'art. 7 della convenzione in atto sono questioni che vanno inquadrare nell'ambito più generale della convenzione, quindi va fatta una riflessione se dovesse essere necessaria una riflessione sulla convenzione, va fatta collegialmente da parte dei sindaci dell'Ambito, per poi trasferire un'eventuale decisione, bozza di decisione, che dovesse emergere da questo ragionamento ai rispettivi Consigli Comunali. Io ritengo che non vi sia questa urgenza. Ritengo che sia molto più urgente fare le cose che un po' tutti hanno detto prima di me. Io francamente non so quali siano i tempi, la scadenza dei tempi relativamente all'esame ed approvazione della terza annualità, ma ritengo che sia non legittimo ma più che legittimo che i sindaci vengano messi in condizioni di giungere alla discussione sui provvedimenti da adottare avendo avuto la possibilità di documentarsi, di leggere e di dare il proprio contributo. Fermo restando però - e questo è l'invito di carattere generico, non è ad personam, quindi nessuno immagini che io voglia intervenire per censurare qualche intervento, ma perché è una mia profonda convinzione dettata dal principio generale del Testo Unico sugli Enti Locali- i Consessi politici, amministrativi si occupano di determinare, verificare gli indirizzi; i fatti gestionali non appartengono per nessun motivo all'attività dei singoli amministratori. Però questo significa che i singoli amministratori devono essere messi in condizioni, leggendo atti, carte, proposte e quant'altro, di poter determinare gli indirizzi rispetto ai quali la gestione si deve adeguare meticolosamente, pedissequamente; salvo poi, sempre per gli amministratori, successivamente o in costanza del procedimento, di controllare. Perché non devo fare il professore con nessuno di voi, voi avete molta più esperienza di me, io sono un giovane sindaco in termini di elezioni non in termini anagrafici. Ma la condizione del controllo è che ognuno deve esercitare le proprie funzioni. Quindi se sarà utile utilizzare questa mattinata per approcciare la programmazione e incominciare a verificare l'attività programmatica, e sarà sufficiente, bene; altrimenti, assessore, ai fini di questo approfondimento, fermo restando però i principi generali che ho detto, noi non entriamo mai nella gestione e non dobbiamo mai entrare nella gestione, proprio per mettere in condizione i singoli amministratori di determinare eventuali indirizzi integrativi, modificativi, migliorativi, se dovesse essere necessario, di allungare il tempo per la convocazione del prossimo coordinamento istituzionale, che è il 13. Quindi se la discussione di stamattina non sarà esaustiva per i sindaci, approfitteremo di avere alcuni giorni in più affinché la documentazione possa essere valutata, vagliata dalle singole amministrazioni, perché qua il Comune di Avellino -lo ribadisco per l'ennesima volta- non ha nessuna necessità di fare esercizio di primazia o di prevalenza o di arroganza rispetto altri Comuni che fanno parte dell'Ambito. Lo ribadisco qui per l'ennesima volta e spero che sia l'ultima volta che io debba ribadire questo concetto. Poi ognuno deve fare il lavoro per cui è stato chiamato a svolgere, fermo restando che anche l'attività dei vostri fornitori -che io li definisco così sia pure impropriamente- di servizi debbono essere valutati, controllati, ma non gestite. Valutate e controllate affinché si muovano nell'ambito della norma e delle leggi. Grazie. Prego.

Sindaco di Montefredane: preso atto della proposta iniziale dell'assessore Cillo; considerato che i tempi anche per martedì potrebbero essere stretti; propongo al Consesso una nuova convocazione, eventualmente per venerdì prossimo, di qui ad una settimana, con un nuovo ordine del giorno, considerata anche la presa d'atto dell'eliminazione del punto N. 4 all'ordine del giorno, che prevede la modifica dell'Art. 7, in maniera più precisa, puntuale e con qualche giorno in più per poter approfondire. Grazie.

Dott.ssa De Rosa: preciso che sono state consegnate le copie dell'aggiornamento della III Annualità del II PSR, che la riunione di stamattina è una riunione interlocutoria e informativa per informare i sindaci delle linee guida emanate dalla Regione Campania con una integrazione la settimana scorsa. Chiarisco che si tratta di aggiornamento della terza annualità, perché il PSR è triennale ed è quello approvato dal commissario Scognamiglio in sostituzione di tutti i consigli comunali. L'aggiornamento tende a rimodulare le voci di intervento con piccole modifiche in relazione ai fondi posti sui singoli capitoli dalla Regione e sui fondi di compartecipazione comunale, che variano in misura proporzionale al rapporto di variazione degli abitanti. Oltre alla bozza progettuale dell'aggiornamento è stato consegnato il rendiconto della prima e seconda annualità, in modo che voi abbiate la completezza della documentazione, fermo restando che l'ufficio di Piano è a disposizione.

Presidente (sindaco di Avellino): (interloquisce fuori microfono).

Molte interloquazioni fuori microfono.

Il Sindaco di Avellino interloquisce a microfono spento.

Sindaco di Montefredane: io intanto sono soddisfatto di questo metodo, cioè di avviare prima di un'approvazione una discussione, perché ci fa entrare meglio negli argomenti. Quindi se andiamo un poco indietro nel tempo su tutte le vicissitudini che ha avuto questo piano di Zona, forse è un sano esercizio di verifiche, di competenze su quello che si vuole fare con il piano di Zona. Io voglio sottolineare solo due

aspetti. Intanto mi fa piacere che si protrae nel tempo la discussione sull'Art. 7 sulla convenzione e sul regolamento in generale, perché sono motivi di discussione di grande interesse che vanno a definire in maniera chiara le procedure, le attività che vengono svolte nel piano di Zona. Anche se questo - e vorrei capire, infatti queste sono le domande che faccio all'assessore - stride un poco con quello che è successo negli ultimi giorni. Cioè da un lato, ho letto una dichiarazione, poi mi correggerai se sbaglio, che c'è una volontà di scindere di nuovo il piano di Zona, perché ampio, perché con una nota alla Regione; e dall'altro lato vogliamo lavorare sulla modifica del regolamento, della convenzione. Cioè se noi vogliamo lavorare bene qua a me fa piacere che si affronta, perché poi si modifica la Costituzione figuriamoci se non si può modificare anche la convenzione e il regolamento. E' cosa buona e giusta per far funzionare meglio il piano di Zona. Però significa che stiamo stabilendo che cosa vogliamo fare da grandi una volta per sempre, se questo benedetto o maledetto piano di Zona lo vogliamo far decollare. Quindi questo è sicuramente un aspetto importante e significa che ci sta anche impegnando da un punto di vista politico tutti quanti i sindaci a dire finalmente: lavoriamo in maniera seria e serena sulle attività del Piano di Zona. Quindi, ripeto, ben vengano queste attività di avere anche queste riunioni preliminari, quindi di discussione. Quindi vorrei capitalizzare meglio la giornata di oggi che mi vengano chiarite, anche se non nel dettaglio ma a carattere generale, i principi ispiratori di questa attività di questa programmazione, di questa modifica, e quindi che noi possiamo entrare nel merito e capire effettivamente da qui a martedì o venerdì prossimo che cosa andiamo ad approvare. E condivido anche l'aspetto, al di là di quello che diceva il mio collega di Prata, Gaetano, della short list. La short list è comunque un fatto di trasparenza ed è un fatto di poter far partecipare un poco tutti i cittadini a questi tipi di attività lavorative. Però non dobbiamo trascurare quell'aspetto importante, l'impegno che abbiamo preso tutti quanti i sindaci nei confronti dei dipendenti del vecchio Piano di Zona. Noi comunque una soluzione di quei lavoratori, di quelle professionalità, dobbiamo prendere impegno tutti quanti i sindaci che cosa vogliamo fare e come possiamo assorbire e dare una prospettiva anche a quei lavoratori. Grazie.

Presidente (Sindaco di Avellino) : io chiedo scusa ai colleghi, mi devo assentare perché ho un'altra riunione in corso che ho dovuto lasciare. Quindi l'assessore Cillo per mi delega presiederà nel prosieguo dei lavori. Quindi io cedo la parola all'assessore Cillo che poi provvederà, fermo restando la determinazione che abbiamo concordemente tutti quanti assunte che questo coordinamento per i presenti è in autoconvocazione previsto per venerdì prossimo alle ore 10 per l'esame e anche per il centro antiviolenza, perché sostanzialmente è un fatto tecnico. Arriverà comunque l'avviso ma siete autoconvocati. I presenti sono autoconvocati. Quindi sono avvisati.

Dott.ssa De Rosa: faremo la convocazione anche per gli assenti.

Presidente (Sindaco di Avellino): però la convocazione formale anche stamattina si potrà fare. Ti cedo la delega, io purtroppo mi devo allontanare.

Assume la presidenza l'assessore Cillo.

Assessore Cillo: io sono stato un po' frettoloso, come sempre, stamattina nello spiegare una nuova metodologia che provavo a sperimentare, perché...

Dott.ssa De Rosa: dobbiamo registrare l'uscita del sindaco di Torrione, pertanto i presenti sono 10.

Assessore Cillo: dicevo, so che il sindaco non è abituato a questa nuova metodologia, però ho provato anche a spiegarlo all'inizio, forse non sono stato molto chiaro. Io non è che ho messo che andiamo ad approvare ogni singola cosa, approviamo però quello che è l'indirizzo tecnico, quello che è l'indirizzo politico. Cioè se per il progetto centro antiviolenza decidiamo stamattina di dare indicazione al coordinatore dell'avviso di manifestazione di interesse o di bando pubblico o di short list. Cioè nel senso che noi stamattina decidiamo anche quali sono le metodologie per procedere. Perché ognuno di noi nel momento in cui gli arriva sulla posta elettronica, via Pec, gli arrivano le indicazioni, possiamo dare un'indicazione, che è una cosa che sicuramente va condivisa. Allora il discorso è questo, cioè nel senso che stamattina era di presentazione della terza annualità ed anche poi di discussione. Però mandarvi un documento semplicemente in posta elettronica, cosa che sicuramente faremo nelle prossime occasioni, vi chiedo scusa io, è necessario però anche provare a iniziare a discutere di questa cosa. Tanto è vero che stamattina c'era soltanto "progettazione e discussione", non c'è l'approvazione. E ci diamo tutto il tempo di cui abbiamo necessità, ci siamo autoconvocati per venerdì prossimo, proprio per comprendere tutto quello che c'è da comprendere nel merito della progettazione per la terza annualità. Così come il progetto "Centro antiviolenza Alice Bianconiglio" scegliere la metodologia insieme, se come avviso di manifestazione pubblica, di manifestazione di interesse, bando pubblico, affidamento etc. etc.. Questa è un'indicazione che possiamo dare. Naturalmente la diamo a chi poi esegue materialmente questo tipo di iter. L'avviso pubblico per la formazione delle short list? Possiamo dare anche in questo delle indicazioni politiche per evitare di trovarsi una short list che interessi

tutto l'ambito e di cui i sindaci non hanno potuto discutere. E poi dulcis in fundo era quello di avere un'interlocuzione diretta con la Eco, che è qui presente stamattina, che in qualche modo proverà a rispondere alle domande dei sindaci. Perché i servizi di cui si parlava prima, ne parlava il sindaco di Pratola Serra, sono servizi che stanno partendo, ed anche le problematiche sicuramente poste dal sindaco di Prata sono problematiche che cercheremo di rispondere per iscritto nelle more di quello che andremo a fare successivamente. Però giustamente se stamattina partiamo con ordine, vi è stata data la progettazione, diamo anche la possibilità di spiegare e di chiedere lumi su questa progettazione, su questo aggiornamento per la terza annualità. Grazie.

Sindaco Prata P.U.: io credo che non c'è nessuna difficoltà o, quanto meno, l'illustrazione a questo punto della terza annualità della programmazione, fermo restando però che a noi necessita un attimo di ripensamento sopra. Perché non credo che in questa seduta noi riusciamo, mentre ce la illustrate, a seguire; oppure a dare qualche indirizzo diverso da quello che è la programmazione. Anche se la coordinatrice ci sta dicendo che sulla terza annualità non può essere apportata nessuna correzione. E' così? Ma può essere apportata qualche correzione?

Dott.ssa De Rosa: aggiornamento che deve seguire obbligatoriamente le linee guida imposte dalla Regione Campania.

Sindaco di Prata P.U.: perfetto. Quando si parla di aggiornamento si parla di ipotetico... fermo restando quello che è, può essere adeguato, e in un certo qual modo pure modificato in effetti nella forma di adeguamento ed aggiornamento. Io penso di sì. Allora di questa cosa non credo che io mi prendo questo programma lo metto qua davanti e sono già in grado di poter... mi volete dare un attimo di tempo per capire? A parte il fatto che i modelli che ci avete stampato, io ci ho dato uno sguardo ad occhio, già qua ci vuole un pochettino di tempo per capire come stanno programmate, come stanno messe in ordine. Io non lo sto capendo e lo devo andare a capire logicamente.

Dott. _____: io oggi oltre all'intervento non so ancora se la seduta è aperta o no, se abbiamo approvato il primo punto, il secondo o il terzo.

Assessore Cillo: no, è solo discussione di oggi.

Sindaco di Pratola Serra: ho capito. Allora siamo al primo punto, poi man mano queste cose quando si arriva ai punti poi si affrontano. Altrimenti ogni volta c'è una discussione.

Assessore Cillo: partiamo dal primo punto all'ordine del giorno: **"approvazione verbale seduta precedente"**.

Dott. Teneriello: io non mi ricordo se ero presente. Se ero assente come li posso approvare?!

Assessore Cillo: se si è stabilito che stamattina è una seduta di discussione non possiamo adesso mutuarla a metà e metà, dove per una parte andiamo in approvazione ed una parte andiamo in discussione. Allora o ci muoviamo in un senso oppure nell'altro. Quindi io ritengo che pari pari l'ordine del giorno, a cominciare dall'approvazione dei verbali della seduta precedente, sia riportato a venerdì prossimo, in modo che stamattina superiamo questo punto all'ordine del giorno in una convocazione di discussione e non di approvazione. Chiedo soltanto questo. A quello di martedì seguirà rapidamente nuovo ordine del giorno che naturalmente annullerà la convocazione di martedì e rinvierà il tutto a venerdì prossimo con l'annullamento del punto N. 4.

Dott. Spagnuolo (Vicesindaco Capriglia Irpina): siccome abbiamo ricevuto dal Comune di Avellino e dal Piano di Zona parecchie diffide, neanche a farlo a posta il Comune di Capriglia poi ha ricevuto l'annualità 2013 tramite il Consorzio. Ha ricevuto la seconda annualità 2014 –e sono gli atti che ho qua presenti-, poi il 2015 siamo in fase di accreditamento dal Ministero, e la prima annualità 2014 la stiamo rendicontando, perché erano quelle le informazioni che dovevamo fare. Allora continuamente il Comune di Avellino manda diffide tramite poi i legali, ma questa volta la faccio io la diffida. Ho mandato una lettera senza avere risposta. Le dico anche il giorno in cui è stata mandata la lettera senza avere risposta dal Comune di Avellino. Una lettera del 23/9/2015: "Piano di Zona Ambito A4 Avellino piazza del Popolo diffida versamento quote di partecipazione. In riferimento alla Vostra nota 46362 del 31/8/2015 si chiede di rinviare una descrizione analitica della somma richiesta di 25.368". Visto e considerato che dato i dati non sono più 25.368. Ora il Comune di Avellino non è stato in grado di rispondermi. Eccola. Assessore, chiedo spiegazioni in questo. Rispondetemi e poi le do le copie! Grazie.

Dott.ssa Ciardiello (Comune di Pietrastornina): Presidente, chiedo soltanto, visto che comunque abbiamo impostato la seduta nella modalità della discussione, di entrare nel vivo, di introdurre lo schema, anche perché annuncio che io personalmente tra meno di mezz'ora andrò via. Se riusciamo a concentrarci un attimo sull'introduzione di questo argomento, fermo restando che tutti gli interventi e tutte le cose dette finora erano sicuramente utili alla finalità di questa seduta. Però se entriamo nel vivo della discussione, forse riusciamo a

essere più concreti. Grazie.

Molte interlocazione fuori microfono

Dott. Teneriello: domanda: se le due figure non sono state individuate nella prima e seconda annualità mi fate capire con quale.....nella gara che avete fatto c'erano 44 figure in assunzione tra operatori e professionalità. Le due figure relativamente al supporto del coordinatore e quant'altro non erano previste nell'annualità. Mi fate capire come sono state inserite queste due unità? E' una domanda semplice!.....

Interlocazioni fuori microfono

Dott. Teneriello: ci dovrebbero essere due unità in più. A parte questo io voglio sapere, me lo metterete per iscritto penso...

Interlocazioni fuori microfono

Dott. Teneriello: supporto attività di coordinamento, supporto di progettazione sociale europea. Eccole qua le due figure, con queste qua arriviamo a 46 unità, se le contiamo. Mentre nella programmazione erano 44. Queste due figure chi le ha messe? Ma non l'ho fatto io il bando!

Assessore Cillo: la calma è l'unica cosa per cercare di trovare tutte le risposte. Però il discorso è che proviamo a chiarire a tutti, perché se anche chi ti deve dare una risposta non è che può sapere tutto lo scibile umano. Tu l'hai chiesta per iscritto questa cosa? E te la forniremo per iscritto. Però non possiamo dartela per iscritto adesso. Dacci il tempo di capire e darti la risposta per iscritto. Se tu chiedi i 120 mila euro del funzionamento di uffici di Piano per la terza annualità come verranno spesi?

Dott. Teneriello: non come verranno spesi. Può darsi che sto dicendo una fesseria. La terza annualità su questi 120 mila euro ci sta un numero di operatori o no? Ci sta questo Piano? Se la cooperativa o il bando di gara viene inserito per 7 unità posso domandare questi 2 in più chi li ha messi e come sono stati messi?

Interlocazione fuori microfono

Dott. Teneriello: non sto parlando di somme io. Non mi interessano le somme. Io ho fatto una programmazione per la quale programmazione ho approvato per un terzo questa programmazione ed adesso mi trovo sul bando di gara due telefoni, posso sapere questo altro telefono chi lo ha preso? Posso saperlo? E come è stato preso? C'è stato qualche motivo? Ditemelo!

Interlocazione fuori microfono

Dott. Teneriello: non lo so, io lo voglio capire. Come voglio capire pure dal bando...

Interlocazioni fuori microfono

Dott. Teneriello: come, per esempio, vorrei capire anche se dal bando viene individuato che le assunzioni delle operatrici o quant'altro venga fatto in virtù del contratto nazionale delle cooperative sociali bla bla bla. E' possibile saperlo? Come voglio sapere, dal momento che è stata programmata 44 o 46...

Dott. _____: noi manco per il 30 novembre del 2030 riusciamo ad approvare questa cosa! Quando arriviamo al sesto punto farà tutte le domande possibili e immaginabili. Questo è il discorso. Proviamo a discutere su questa cosa.

Dott. Teneriello: voi dovete solamente tenere presente gli indirizzi che vi viene data dalla parte politica. Noi diamo gli indirizzi! Di questo che vi sto parlando io sono indirizzi dati. Sono stati eseguiti? Non lo so!

Interlocazioni fuori microfono

Assessore Cillo: ...importanza giusta al coordinamento istituzionale. Forse non ci si rende conto ancora che noi abbiamo nelle mani le sorti di utenti e di persone che versano in condizioni di difficoltà, di indigenza, di necessità e di altro. E la questione è morale principalmente per noi amministratori. Ci vogliamo azzuffare sulle quote, sulla questione tecnica, sulle vicende, sulla programmazione, sui numeri, ma quello che è importante, e facciamo un po' un mea culpa, io lo faccio prima di tutti quanti gli altri, quindi non punto il dito contro nessuno, assolutamente, ma lo punto prima contro di me stesso, cerchiamo di dare delle risposte agli utenti. Soltanto questo vi chiedo. Ed in questo modo, naturalmente con l'abbandono, si entra, si esce, ognuno dice la sua, anche io posso dire la mia e me ne vado e non partecipo alla discussione, mi perdo tre passaggi rientro e voglio sapere. Facciamo la fine del prof. De Crescenzo con il cavalluccio rosso che ognuno che arrivava voleva sapere, quindi la storia si ripeteva all'infinito. Vi ringrazio.

Dott. _____: posso un attimo dire una cosa? Se noi qua stiamo stamattina a discutere non torniamo al passato, siamo per discutere della terza annualità che venerdì prossimo volenti o nolenti dovremo arrivare ad approvare, perché altrimenti perdiamo i fondi e non possiamo erogare servizi ai nostri cittadini. Questo penso che debba essere chiaro a tutti. Allora però se facciamo la discussione il sindaco di Prata ha fatto una sua richiesta? E gli daremo per iscritto le spiegazioni. Ma non è questo il momento! Lui le ha chieste per iscritto.

Interlocazione fuori microfono

Dott.ssa De Rosa: sig. Presidente occorre verificare il numero legale, perché molti sindaci sono usciti e pare che non ci sia più.

Interlocuzione fuori microfono

Assessore Cillo: scusate un attimo. Registriamo se esiste ancora il numero legale, così chiudiamo l'assemblea, poi la discussione ce la possiamo fare. Si prende atto che alle ore 12:00 la seduta è chiusa perché non esiste più il numero legale: risultano usciti dall'aula il sindaco del Comune di Avellino, il delegato del Comune di Avellino, il sindaco di Montefredane, il rappresentante del Comune di Pietrastornina. Pertanto i presenti sono solo 6 comuni: Avellino, il rappresentante del Comune di Altavilla e Capriglia Irpina, Prata Principato Ultra, Grottolella, Pratola Serra. La seduta è chiusa alle ore 12:00. Grazie, arrivederci.

La sottoscritta società *Inforline di Gennaro Diodati & C. Sas*, con sede in Maddaloni (CE) in via S. Eustachio nr. 27,

Dichiara

che quanto in stesura/elaborato è la fedele trascrizione dell'audio registrato dal proprio personale in occasione della Seduta Consiliare / Question Time / Convegno nella data indicata in copertina.

Documento redatto in forma elettronica, da considerarsi controfirmato in ogni pagina come da timbro qui riportato.



Avellino, _____

IL PRESIDENTE

RELATA DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno _____ e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15gg. dalla pubblicazione.

Avellino, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL MESSO

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO in giorno _____ e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al _____

Avellino, _____

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'ALBO PRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
 - Che la presente DELIBERAZIONE è divenuta ESECUTIVA il giorno _____
 - Perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;
 - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n.267/2000
- Avellino, li _____

IL SEGRETARIO